

# 60 anni dopo, appello per un'altra Europa necessaria

il manifesto

sabato 11 marzo 2017

## APPELLO/TRATTATI DI ROMA

### La nostra Europa unita, democratica, solidale



■ In occasione dei sessanta anni dalla firma dei Trattati di Roma ci riuniamo, consapevoli che, per salvare l'Europa dalla disintegrazione, dal disastro sociale ed ambientale, dalla regressione autoritaria, bisogna cambiarla.

■ Un grande patrimonio comune, fatto di conquiste e avanzamenti sul terreno dei diritti e della democrazia, si sta disperdendo insieme allo stato sociale, a speranze e ad aspettative.

Negli ultimi anni, con trattati ingiusti, austerità, dominio della finanza, respingimenti, precarizzazione del lavoro, discriminazione di donne e giovani, anche in Europa sono cresciute a dismisura disuguaglianza e povertà.

Oggi siamo al bivio: fra la salvezza delle vite umane o quella della finanza e delle banche, la piena garanzia o la progressiva riduzione dei diritti universali, la pacifica convivenza o le guerre, la democrazia o le dittature. Crescono sfiducia, paura ed insicurezza sociale. Si moltiplicano razzismi, nazionalismi reazionari, muri, frontiere e fili spinati.

Un'altra Europa è necessaria, urgente e possibile e per costruirla dobbiamo agire. Denunciare le politiche che mettono a rischio la sua esistenza, esigere istituzioni democratiche sovranazionali effettivamente espressione di un mandato popolare e dotate di risorse adeguate, il rispetto dei diritti sanciti dalla Carta dei Diritti Fondamentali, difendere ciò che di buono si è costruito, proporre alternative, batterci per realizzarle, anche nel Mediterraneo e oltre i confini dell'Unione.

Ci vuole un progetto di unità europea innovativo e coraggioso, per assicurare a tutti e tutte l'unico futuro vivibile, fondato su democrazia e libertà, diritti e uguaglianza, riconoscimento effettivo della dimensione di genere, giustizia sociale e climatica, dignità delle persone e del lavoro, solidarietà e accoglienza, pace e sostenibilità ambientale.

Dobbiamo essere in grado di trasformare il «prima gli italiani, gli inglesi, i francesi», in «prima noi tutte e tutti», europei del nord e del sud, dell'est e dell'ovest, nativi e migranti, uomini e donne.

Ripartiamo da qui, da Roma,

ma, uniti e solidali, per costruire quel campo che, oltre le nostre differenze, nel nostro continente e in tutto il mondo, sappia essere all'altezza della sfida che abbiamo di fronte.

Invitiamo ad aderire a questo appello, a promuovere e inserire in questa cornice comune eventi e appuntamenti nel prossimo periodo in Italia e in tutta Europa, a essere a Roma il 23, 24 e 25 marzo per mobilitarci in tante iniziative, incontri,

azioni, interventi nella città e realizzare una grande convergenza unitaria.

## PRIME ADESIONI

Arci; Legambiente; Rete della Conoscenza; Unione degli Universitari; Transform Italia; A Sud; Aci; Acmos; ACT - Agire, costruire, trasformare; ActionAid; AEDH - Association européenne pour la défense des droits de l'Homme; AOI Associazione Ong Italiane; Arci Servizio Civile; Arci-gay; Association Européenne pour la Défense des Droits de l'Homme; Associazione Botteghe del Mondo; Associazione Callisto - Grecia; Associazione Nazionale per la Scuola della Repubblica; Associazione Per Un'Europa dei Popoli; Associazione Si alle energie rinnovabili No al nucleare; Assopace Palestina; Auser; Baobab Experience; Blockupy International; Casa Internazionale delle Donne; Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI); Centro per la Riforma dello Stato; Centro Studi, formazione, comunicazione e progetta-

zione sull'Unione Europea e la global governance; CEPES; Cipsi; Città dell'Altra Economia - CAE; Cittadinanzattiva; Civil Society Europe; Coalizione "Europe We Want"; Cobas; Comitato europeo New Deal 4 Europe; Comitato Nazionale Lipsuola; Comitato Promotore Cremonese; Comitato verità e giustizia per i nuovi desaparecidos; CommonGoodNetwork; Comunità Cristiana di Base Pinerolo; Concord Europa; Concord Italia; Coordinamento Europeo Via Campesina; Cultura è libertà; DiEM25; DIP - dichiariamo illegale la povertà; Epohi quotidiano Grecia; Euromed Rights; Alternatives;

European Citizen Action Service; ECAS; European Civic Forum; E-watch; FEF - Belgio; Fiom Cgil; FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap; Fondazione Care Ancora; Fondazione Finanza Etica; Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua; Forum Italo Tunisi; FZS - freier Zusammenschluss von studentInnenschaften; GENTUR - Turkey; Gioventù Federalista Europea; Greenpeace; IBO Italia; ICYE International Office; il manifesto; Informagiovani; L'altra Europa con Tsipras; Libera; Link Coordinamento Universitario; Lunaria Mani Tese; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Nicos Poulantzas Institute - Grecia; Noi Siamo Chiesa; ÖH - Österreichische Hochschülerinnen- und Hochschülerschaft; Osservatorio Aids; Parti communiste français; Rete degli Studenti Medi; Rete della Pace; Rete Romana di Solidarietà con il Popolo Palestinese; Rifondazione Comunista - Sinistra Europea; Sbanciamoci!; Sinistra Euromediterranea; Sinistra Italiana; SOLIDAR; Tavola della Pace; Transform Europe; UIL; Un Ponte Per...; UNEF - Union nationale des étudiants de France; UNEL (Union national des étudiant-e-s du Luxembourg); Unione degli Studenti; YAP - Youth Action for Peace Italia...